



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 11/07/2014

Articoli pubblicati dal 11/07/2014 al 11/07/2014

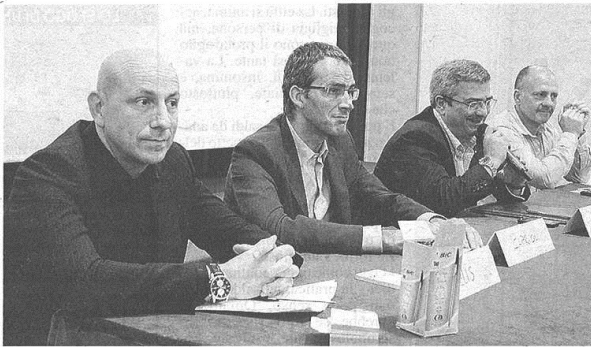
I SINDACI CHIEDONO IDEE A 15MILA GIOVANI

E' scattato a Olgiate il Forum strategico del Medio Olona. Solbiate mette sul piatto una sede

I sindaci chiedono idee a 15mila giovani

È scattato a Olgiate il Forum strategico del Medio Olona. Solbiate mette sul piatto una sede

OLGIATE OLONA - E' il momento dei giovani. Sono loro i veri protagonisti del futuro del Medio Olona ed avranno finalmente piena voce in capitolo sulle scelte della politica, sulle prospettive di sviluppo del territorio, in un'ottica di confronto continuo con le amministrazioni locali. Si è riunito per la prima volta, con questa *mission*, il Forum Sigma delle Politiche Giovanile (Sistema Giovani Medio Olona) frutto di un progetto rivoluzionario che vede come capofila l'Azienda Consortile del Medio Olona e coinvolge le sette amministrazioni comunali di Castellanza, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate e Solbiate Olona, in sinergia con cooperative sociali, associazioni giovanili (Spazio Zero e Giovani in 3D) e la Provincia di Varese. E' l'esito di un percorso, iniziato due anni fa, che ha raggiunto traguardi significativi come l'elaborazione di un bando di concorso di idee (#Giovani in Progress, rivolto a ragazzi tra 18 e 35 anni), concretizzato poi con la presentazione di dodici progetti, di cui otto sono stati cofinanziati da Regione Lombardia e Comuni dell'Azienda. La prima assemblea del Forum, ospitata al Teatrino di Villa Gonzaga, ha visto la partecipazione di sindaci, assessori e consiglieri della Valle ed è stata moderata da **Pier Paolo Ponzone**, direttore del-



Il tris di sindaci al Teatrino del municipio olgiatese assieme a Pierpaolo Ponzone (foto Biliz)

l'Azienda Consortile, insieme alla coordinatrice del piano, **Claudia De Privitello**, con la partecipazione dei giovani che si sono impegnati a stendere le prime basi di un contenitore di idee per il futuro. «Il Forum rappresen-

ta uno spartiacque ideale con il passato», afferma Ponzone, spiegando che la vera innovazione sta nel fatto che il piano di lavoro è stato approvato da tutti i consigli comunali valligiani, vincolandoli al rispetto degli im-

pegni anche negli anni futuri. Piena soddisfazione degli amministratori. «Solo aggregandosi, i Comuni possono essere realmente una forza propositiva», ha detto **Gianini Montano**, sindaco di Ol-

giate. «Per anni abbiamo pensato a bambini e anziani, trascurando le fasce giovani che sono vero il traino della società». **Fabrizio Caprioli**, primo cittadino di Gorla Maggiore, ha aggiunto: «Rendere le persone responsabili dei loro progetti è un valore aggiunto a ogni età. La capacità delle amministrazioni di lavorare insieme è la sfida dei prossimi anni». Per dare sostegno all'attuazione concreta del progetto, il sindaco solbiatese **Luigi Melis** ha messo a disposizione i locali donati da due benefattori che ospiteranno le assemblee del Forum: «La centralità degli obiettivi è quella di aggregare i servizi. Ne stiamo dando prova col Distretto commerciale e le convenzioni che hanno come obiettivo razionalizzare spese e creare opportunità». **Vittorio Landoni**, neo primo cittadino di Gorla Minore, ha sottolineato l'importanza di fare politica insieme: «Il nostro compito è portarla avanti con frutti visibili». Dagli ultimi dati Istat risulta che sono 14.521 i giovani del Medio Olona di età compresa tra i 14 e i 35 anni (7.109 donne e 7.412 uomini), dunque, un serbatoio dalle enormi potenzialità. Il prossimo appuntamento sarà il 23 settembre, l'assemblea stilerà il proprio regolamento ed è già stato elaborato un "Documento di indirizzo locale per le politiche giovanili".

Silvia Bellezza

"DIFENDIAMO LA QUALITÀ DELLA VITA"

Nasce il comitato di via Firenze: contesta scelte urbanistiche e viabilistiche

«Difendiamo la qualità della vita»

Nasce il comitato di via Firenze: contesta scelte urbanistiche e viabilistiche



I componenti del neonato comitato spontaneo della via Firenze daranno battaglia (foto Blitz)

CASTELLANZA – Nasce il comitato dei residenti di via Firenze. Obiettivo: combattere il peggioramento della qualità della vita, dovuto a scelte urbanistiche e viabilistiche che vengono contestate da decine di famiglie. C'era anche *La Prealpina* alla riunione tenuta mercoledì nell'atrio del condominio al civico 6/b: è palese che il gruppo di cittadini non è ancora bene organizzato, ma sono tutti motivati, se non agguerriti, con la determinazione di chi vuole farsi ascoltare. Già, l'ascolto: è proprio questo che – denunciano – è mancato negli ultimi anni, caratterizzati da decisioni che hanno cambiato il volto della strada sotto gli occhi impotenti di chi vi abita. «Non è ammissibile che i residenti non siano mai stati coinvolti nel progetto d'insediamento dell'autoconcessionario», sbotta **Giovanni Cuturello**. Anche a cose fatte i nostri amministratori non sono mai venuti sul posto a chiederci come viviamo, com'è cambiata la nostra vita. Ovviamente in peggio...». Tutti sono contro il nuovo senso unico in entrata dal Buon Gesù: «Ma dove sono andati a prendere il dato per cui il traffico sarebbe diminuito della metà perché prima c'era il doppio senso?», interviene **Monica Scazzosi**. «La realtà è un'altra: ora che la strada è a un solo senso di marcia, molti la percorrono come alternativa all'incrocio semaforico e alla via Don Minzoni. Basta piazzarsi qui nelle ore di punta per rendersi conto dei pericoli che corriamo». Critiche anche per il taglio dei parcheggi: «Hanno detto che dovremmo essere contenti perché ci hanno lasciato i posti auto, tralasciando che ne hanno fatti sparire quindici. Tutta l'area di sosta del concessionario, però, è rimasta privata». Qualcun altro indica il marciapiede malmesso: «Ci hanno fatto un secondo marciapiede, ma si sono dimenticati di riqualificare l'altro, quello che viene percorso da tutti perché davanti ai cinque palazzi: è pieno di buche e talmente malmesso che si rischia di cadere e ferirsi». Sembra una burla il nome di due condomini della via: uno si chiama *La Pineta* e l'altro *Belvedere*, «adesso inadeguati dopo l'operazione immobiliare», afferma **Marcello De Maria**. «Nessuna miglioria è stata proposta o prevista per via Firenze e i suoi abitanti: solo un misero marciapiede e un senso unico sfavorevole alla comodità degli abitanti». Il comitato ha intenzione di chiedere un incontro col sindaco e gli assessori. Il fine è avanzare proposte finalizzate al benessere e al miglioramento della qualità della vita: in primis l'inversione del senso unico in entrata da via Della Padella. Il comitato promette battaglia: «Dovranno cominciare ad ascoltarci».

Stefano Di Maria

pubblicato il 11/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

UN LUOGO IMMERSO NEL VERDE, CON UNA COMUNITÀ FELICE I RESIDENTI RICORDANO CON NOSTALGIA I TEMPI CHE FURONO

Un luogo immerso nel verde, con una comunità felice I residenti ricordano con nostalgia i tempi che furono

CASTELLANZA – (s.d.m.) Un passo indietro ricordando la via Firenze che fu. Ecco come gli abitanti ricordano i tempi andati: «Era una via tranquilla vicino alla chiesa di Buon Gesù, circondata da aree verdi: verso Busto Arsizio c'era un grande prato (oggi parco), donato da un benefattore che riteneva importante abitare in un bel posto, per la felicità e il benessere dei suoi amati compaesani. Verso Castellanza c'era una pineta con meravigliose e alte piante». C'era un bel prato anche davanti alle abitazioni, dove i bambini potevano giocare e andare in bicicletta senza pericoli. «Noi adulti, invece, ci ri-

trovavano all'ombra degli alberi a chiacchierare – proseguono i racconti - La sera, dopo il lavoro, era un piacere passeggiare e incontrare i vicini. Via Firenze era una comunità di persone felici di abitare in un posto così tranquillo e verde, dove crescere e invecchiare». Tutti erano convinti che le cose sarebbero migliorate ancora di più, che il Comune si sarebbe impegnato in tal senso, «invece il destino ci riservava alberi abbattuti e un terreno trasformato in edificabile, nessun progetto urbanistico di miglioria e valorizzazione. Siamo davvero rattristati da questo trattamento».

pubblicato il 11/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

STAZIONE, CREPE NELLA COPERTURA DELL'ATRIO

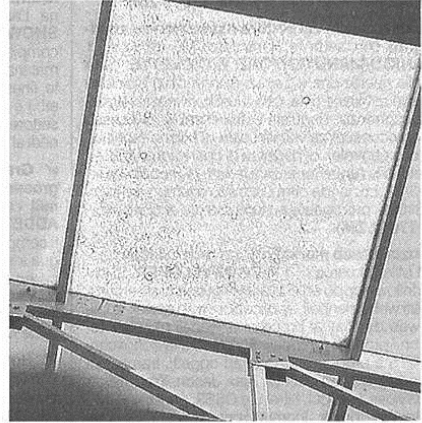
Allarme dei pendolari: pannello a rischio caduta

Stazione, crepe nella copertura dell'atrio

Allarme dei pendolari: pannello a rischio caduta

CASTELLANZA – (s.d.m.) Situazione di pericolo alla stazione ferroviaria: un pannello in vetro della copertura dell'atrio si è completamente crepato (*foto Blitz*), non si sa se per il maltempo o per vandalismi. «Potrebbe cadere da un momento all'altro addosso a qualcuno provocando gravi conseguenze – lamenta il pendolare **Franco Mora**, che in passato ha segnalato altre disfunzioni nelle strutture del nuovo scalo ferroviario di via Morelli – Mi domando perché, molti giorni dopo averlo segnalato agli operai che stavano facendo altri lavori, la direzione di Ferrovienord non sia ancora intervenuta con la sostituzione». Altro problema lamentato a più riprese sono le infiltrazioni d'acqua, ogni qual volta piove a dritto, sempre

nell'atrio, dove si formano pozzanghere: anche in questo caso è stato sollecitato un intervento. Che dire, poi, dell'illuminazione del piazzale esterno? Acceso giorno e notte, per un certo periodo le luci sono rimaste accese di giorno ma spente di notte. Problema risolto non appena il Comune si è intestato il contatore. Comunque sia, al di là di queste piccole e grandi inefficienze, resta il fatto che dopo tre anni la nuova stazione è entrata a pieno regime: lo ha constatato anche il sindaco **Fabrizio Farisoglio**, che – dopo avere preso il treno – ha commentato: «Le opere sono ormai ultimate, anche se serve qualche piccolo accorgimento. Con la nuova gestione delle aree esterne passata al Comune, la situazione migliorerà».



pubblicato il 11/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

FNM / nuova stazione

Struttura rinnovata e con servizi

CAMPUS LIUC, NESSUN FALLIMENTO PIÙ RICHIESTE ANCHE DALL'ESTERO

Campus Liuc, nessun fallimento Più richieste anche dall'estero

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Ma quale salvataggio dal fallimento? Con questo progetto vogliamo valorizzare l'ottimo lavoro fin qui svolto». Tengono a chiarirlo i vertici della Residenza Universitaria Carlo Pomini, smentendo le dichiarazioni più volte fatte in sede consiliare dai politici castellanzesi: non corrisponde al vero che sia mirata a salvare la residenza dal crack finanziario l'iniziativa di aprirla anche a persone non universitarie, in particolare ai futuri operatori di Expo 2015. «La gestione diretta da parte dell'università è la prova che la Liuc crede fortemente in tale struttura – si precisa in una nota - alla quale guarda non certo solo con la doverosa attenzione all'equilibrio del conto economico, ma anche e soprattutto alla valenza sociale della stessa, nell'interesse degli studenti e della qualità degli studi. Perché la qualità delle condizioni logistiche certamente influisce sulla serenità degli studenti e sul loro rendimento. Ebbene, con questo nuovo progetto, i nostri spazi saranno ancora più belli e accoglienti».

È dal settembre 2013 che l'Università Cattaneo ha preso in carico direttamente la gestione della residenza universitaria attraverso la Società Gestione Residenza Pomini S.r.l., con l'obiettivo di garantire un servizio il più possibile efficiente e idoneo alle esigenze degli studenti, dopo i risultati non del tutto soddisfacenti della gestione affidata a soggetti terzi.

Ecco gli interventi di ristrutturazione e ammodernamento realizzati: imbiancatura delle camere e dotazioni tecnologiche (televisioni e frigo-bar); self-service affiancato da snack-bar con apertura diurna e serale (dotato di Internet point e monitor tv); area pasti rinnovata con uno stile più giovane e altre due aree per la cucina; sono state allestite una nuova sala con biliardo, calcio balilla e giochi di vario genere (ludoteca) e due sale Tv; è stata sviluppata una serie di attività ricreative e di aggregazione, mettendo alcuni spazi a disposizione delle associazioni studentesche della Liuc. I risultati si sono visti: la gestione diretta ha fatto registrare un incremento nell'occupazione delle camere pari al 20% rispetto all'anno precedente; in netto aumento anche le prenotazioni di studenti di università straniere attirati proprio dalla residenza (fra i 50 e i 70, per i quali sono riservate stanze che non possono essere usate da altri soggetti). «Il nostro intento – è la conclusione – è valorizzare sempre di più la peculiarità della residenza in quanto direttamente inserita nel campus della Liuc. Una realtà che permette agli studenti italiani e internazionali, ma anche a docenti in visita e relatori di convegni, di godere appieno di tutti i comfort di una struttura d'ispirazione anglosassone».

pubblicato il 11/07/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Università

RUBATA BICI FUORI DA SCUOLA, DENUNCIATO UN 18ENNE RUMENO**CASTELLANZA****Rubata bici fuori da scuola,
denunciando un 18enne rumeno**

CASTELLANZA (grf) Um 18enne di nazionalità rumena, senza fissa dimora, con numerosi precedenti specifici per reati contro il patrimonio, è stato denunciato dai carabinieri per ricetazioni. I fatti si sono svolti sabato scorso quando, nei pressi di un istituto scolastico della zona, è stata sottratta una bicicletta del valore di diverse centinaia di euro. Il proprietario, accortosi del furto subito, si è recato presso la locale Stazione Carabinieri per denunciare l'accaduto. I militari hanno avviato subito le ricerche su tutto il territorio e sono riusciti in brevissimo tempo a rinvenire la refurtiva che, nel frattempo, era finita nelle mani del giovane straniero. Per lui è scattata immediatamente la denuncia alla competente Autorità Giudiziaria.

pubblicato il 11/07/2014 a pag. 52; autore: grf

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

POLO CHIMICO, CASTELLANZA E OLGiate FANNO SQUADRA

pubbl. il 10/07/2014 a pag. web; autore: Orlando Mastrillo

Elcon / Chemisol

I due comuni puntano a modificare i rispettivi strumenti urbanistici per omogeneizzare l'enorme area da 250 mila metri quadri: "Servirà a favorire gli investimenti". Già perso, però, il treno per Expo

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292644>

pubbl. il 10/07/2014 a pag. web; autore: redazione

CHIUDE IL PARCHEGGIO STERRATO, BASTA L'AUTOSILO

FNM / nuova stazione

L'area sterrata lungo la via Morelli verrà chiusa ai pendolari a partire dal 16 luglio ma grazie al nuovo parcheggio sotterraneo gli stalli per la sosta gratuita sono comunque aumentati

Photogallery on line

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=292605>



pubbl. il 10/07/2014 a pag. web; autore: non indicato

CAPPOTTAMENTO A CASTELLANZA: 4 FERITI

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/63/39831/>

L'Inform@zione

LA PRIMA RIUNIONE A OLGiate

pubbl. il 10/07/2014 a pag. web; autore: a.gc.

VALLE OLONA, INSEDIATO IL FORUM DELLE POLITICHE GIOVANILI

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1009&id=16251>